

Politica

29 Maggio 2021

Finalmente la Mariola sarà valorizzata, nella torre civica e al Museo Nazionale

L'assessora Signorina risponde all'interrogazione di Ancisi. Ascoltati Silvio Gambi e Dis-ORDINE



□

29 Maggio 2021 La 'Mariola' si appresta a tornare nella nicchia della torre civica. Non proprio l'originale, ma una copia ricavata dal calco custodito dall'associazione Dis-ORDINE. Quella vera verrà invece valorizzata nelle sale del Museo Nazionale. Lo rende noto Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, che ha ricevuto la risposta scritta ad una interrogazione del novembre scorso. "Mi feci dunque latore - scrive Ancisi - di un gruppo ormai numeroso di ravennati nostalgici o amanti delle tradizioni della loro città, sollecitando il ricollocamento di Mariola nel posto in cui per molti secoli è rimasta, considerate anche la facilità e la spesa modesta di un reinserimento che la renda visibile ai passanti, dotato anche di un QR Code che permetta di leggerne la storia".

"La risposta, giunta in consiglio comunale dall'assessora alla Cultura Elsa Signorino, ha innanzitutto prodotto i chiarimenti richiesti: 'La nota testa di Mariola è stata asportata dalla sua sede originaria nel 1999, in occasione dei lavori finalizzati all'abbassamento della torre, effettuati dal Comune per ragioni di sicurezza a causa del rischio di crollo. Rimase lì il cavaliere al quale Mariola è associata nella tradizione letteraria, mantenuto nella torre per ragioni di conservazione. Mariola venne presa in carico dalla Soprintendenza Archeologia, che l'ha conservata nei suoi depositi, provvedendo anche ad una prima azione di pulitura'.

'Per promuovere azioni di restituzione o valorizzazione della Mariola, stante lo stato attuale della torre - ha risposto poi l'assessora - due sono i progetti in corso. Il primo è un percorso di musealizzazione del reperto presso le sale del Museo Nazionale, già in possesso di un'ampia raccolta di materiali scultorei, fra i quali Mariola potrebbe trovare corretta collocazione, progetto a cui la Soprintendenza e il Polo Museale stanno lavorando. La seconda pista, fortemente sollecitata da intellettuali e associazioni, è la ricollocazione di Mariola nel suo sito originario, naturalmente con una sua copia, che può essere ricavata dal calco custodito dall'Associazione Dis-ORDINE o dall'originale. Il collega Fagnani ed io abbiamo dato mandato agli uffici tecnici affinché definiscano un progetto di installazione della copia, che dovrà tener conto della complessa situazione della torre, in particolare di una sua struttura di rinforzo in metallo che non è amovibile".

Il progetto sarà elaborato in modo partecipato, cogliendo le indicazioni e le sollecitazioni di intellettuali, come Silvio Gambi. "Soprattutto terremo conto delle suggestioni che ci sono state proposte in questi giorni dall'Associazione Dis-ORDINE, che ha presentato una proposta di ricollocazione di Mariola, comprensiva dell'installazione, ma anche di una serie di azioni possibili con le moderne tecnologie e i vari codici QR o altro, che consentirebbero a chi osserva Mariola nella torre di conoscerne anche la storia affascinante. Molto interessante, in corso di elaborazione, è il coinvolgimento delle scuole della città in un allestimento dei pannelli posti alla base della torre'.

L'associazione Dis-Ordine, dopo un primo incontro con l'assessora, i tecnici del Comune e Silvio Gambi, è già all'opera per predisporre il progetto, di cui gli uffici del Comune cureranno la realizzazione. Non si può dunque dire che l'iniziativa di Lista per Ravenna non abbia smosso proficuamente le acque stagnanti che da due decenni nascondevano Mariola per Ravenna".

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*